

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
25 DOM	DOMENICA DELLE PALME Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47  Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?	07.30 Pro popolo 09.30 Distribuzione e benedizione delle Palme in piazzetta Roma seguirà Santa Messa in parrocchia 18.00 - Rosa Murreli e Luigi Marcialis - Luciana - Rosa Murreli
26 LUN	Lunedì Santo Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11 Il Signore è la mia salvezza	16.00 Catechesi ragazzi Cresima 17.00 Antonio Loi e Giuseppe
27 MAR	Martedì Santo Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38 La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza	17.00 Ladu Giovanni
28 MER	Mercoledì Santo Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25 O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi	17.00 Mario Pisu, Pietro, Efisia Caddori
29 GIO	Giovedì Santo Es 12,1-14; Sal 115; 1Cor11,23-26; Gv 13,1-15 Il tuo calice, Signore, è dona di salvezza	09.30 • Santa Messa Crismale 18.00 • Messa "In Coena Domini" e lavanda dei piedi. 21.00 • Ora Santa: con Gesù nell'orto degli ulivi
30 VEN	Venerdì Santo - Digiuno e astinenza Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv18,1-19,42 Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito	08.00 • Mattutino e Lodi 18.00 • Liturgia della passione e adorazione della croce 20.00 • Via Crucis per le vie della Città
31 SAB	Sabato Santo – attesa Resurrezione Veglia pasquale Alleluia, alleluia, alleluia	08.00 • Pulizia della Chiesa 21.30 • Veglia Pasquale a seguire Santa Messa
1 DOM	PASQUA DI RISURREZIONE At 10,34-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35) Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo 	07.30 • Pro Popolo 10.00 • Processione de "S'Incontru" a seguire Santa Messa Solenne 18.00 • Pro Popolo

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

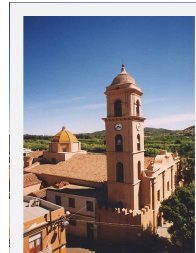
Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com

Tortoli

in cammino

La Voce di S. Andrea



Anno XXX - N. 13

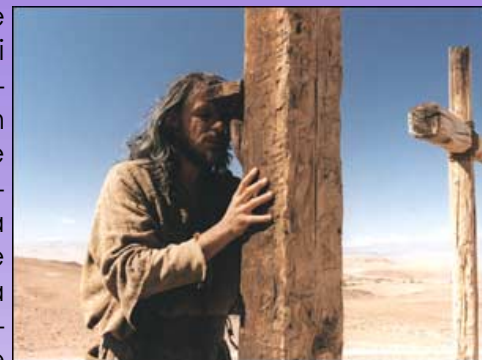
www.parrocchiasandreatortoli.org

25 - 31 Marzo 2018

AI PIEDI DELLA CROCE, per sapere chi sia Dio e chi sia l'uomo

Con la celebrazione della domenica delle palme diamo inizio alla settimana santa, la settimana più importante di tutto l'anno liturgico, che ci porta a rivivere il triduo pasquale del giovedì, venerdì e sabato santo e che si concluderà con la Domenica di Risurrezione che celebra Cristo vincitore del peccato e della morte. Il lungo racconto della passione (che occupa in Marco un quinto dell'intero Vangelo: 140 versetti su un totale di circa 680) e soprattutto il racconto della risurrezione costituiscono la risposta di fondo del Vangelo di Marco: Chi è Gesù? Egli è "il Cristo, il Figlio di Dio" come dichiara Gesù davanti al tribunale, e come riconosce anche l'ufficiale romano ai piedi della croce: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio".

La processione con i rami d'ulivo, con la quale la Chiesa esprime il suo cammino sulle orme del Cristo crocifisso e risorto, ci vuole ricordare che Gesù è il re Messia promesso. Un re che entra a prendere possesso del suo Regno non con un cocchio regale trascinato da eleganti destrieri, ma con un asinello dato in prestito. Un re che dona tutto se stesso nel pane spezzato. Un re che si spoglia delle sue vesti, prende un asciugamano e lava i piedi ai discepoli come uno schiavo. Un re



che sceglie la Croce come suo trono. Un re che non ha il volto di un potente o di un forte, ma di un uomo mite ed umile, che muore donando la vita per amore. Un re crocifisso, che sembra un vinto, ma in realtà è vincitore. È questo il paradosso: la passione e morte di Gesù è il suo trionfo. Nel fallito che pende dalla croce traspare la realtà di Dio come Amore, scopriamo l'inattesa rivelazione di un Dio che ci ama tenacemente, ostinatamente fino alla follia della croce. Non si può cogliere il mistero della croce, se non si vede lì, nel non senso di una morte infame, il mistero dell'amore di Dio. La passione di Gesù sembra essere semplicemente il frutto della malvagità degli uomini; letta in profondità, mostra di essere un preciso e consapevole dono che Gesù fa di se stesso. Per amore nostro, per salvarci, Gesù ha provato il dolore e l'umiliazione del rifiuto, dell'indifferenza. L'umiltà di un Dio che si abbassa fino all'umiliazione della croce rivela la sua misericordia per noi peccatori. Sulla Croce si manifesta pienamente chi è Dio. Qualsiasi altro gesto ci avrebbe confermato in una falsa idea di Dio. Solo la croce toglie ogni dubbio, è lo svelamento supremo di Dio. La Croce è proprio questo squarcio, questo svelamento del volto di Dio. La croce è l'immagine più pura, più bella che Dio ha dato di se stesso. Da allora, "per sapere chi sia Dio devo inginocchiarmi ai piedi della Croce".

don Piero

PREGHIERA

Signore Gesù,
sostieni i fratelli
che camminano con noi
nella fede, affinché
a tutti noi sia data la gioia
di incontrare
la tua misericordia
nel sacramento
della confessione pasquale
Amen!

SETTIMANA SANTA 2018

Programma



Giovedì Santo - 29 Marzo

- 09.30** S. Messa "Crismale" in Cattedrale a Lanusei.
18.00 S. Messa in "Coena Domini" con lavanda dei piedi.
21.00 Ora Santa in Compagnia di Gesù nell'orto degli Ulivi

AL POMERIGGIO DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI

Venerdì Santo - 30 Marzo

- 08.00** Mattutino e Lodi
09.00 **Disponibilità per le confessioni**
18.00 Liturgia della Passione e Adorazione alla Croce.
20.00 Via Crucis per le vie della Città:
 Piazza Cattedrale, via Cavallotti, via Mameli, Corso Umberto, via Baccasara, via Dante,
 via Mons. Virgilio, Via Bixio, via Iosto, via Amsicora. Conclusione: Chiesa Parrocchiale.

Sabato Santo - 31 Marzo

- 08.00** Pulizia straordinaria della chiesa.
21.30 Solenne Veglia Pasquale e Santa Messa della Risurrezione.

GIORNATA DI RIFLESSIONE E DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI

Solennità della Pasqua del Signore 1 Aprile

- 07.30** Santa Messa mattutina.
10.00 Processione de "S'Incontru" con partenza dei simulacri dalla Chiesa Parrocchiale e da S. Anna per incontrarsi in piazzetta Roma.
10.30 Santa Messa solenne
18.00 Santa Messa vespertina

Lunedì dell'Angelo - 28 Marzo

- 08.30** Santa Messa in S. Andrea.
18.00 Santa Messa vespertina in S. Andrea.

**Durante la solenne Veglia Pasquale verrà benedetta l'acqua
 che ciascuna famiglia potrà aspergere nella propria casa**

IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*

«La vita cristiana fiorisce se radicata in Gesù»



Francesco continua la catechesi sulla Messa spiegando i riti di comunione e augura ai presenti di avere una primavera fiorita di buone opere e di virtù. La vita cristiana deve essere una vita che deve fiorire nelle opere di carità, nel fare il bene. Ma se tu non hai delle radici non potrai fiorire. La radice chi è? È Gesù. Se tu non sei con Gesù in radice non fiorirai, se tu non innaffi la tua vita con la preghiera e i sacramenti voi avrete fiori cristiani? No. Perché la preghiera e i sacramenti innaffiano la radice e la nostra vita fiorisce. Vi auguro che questa primavera sia una primavera fiorita come sarà la pasqua, fiorita di buone opere, di virtù, di fare del bene agli altri».

a cura di Marco Ladu

BUONA *Settimana Santa*

Carissimi parrocchiani, a voi che siete assidui lettori del foglio settimanale dedico un ulteriore spunto di riflessione per questi giorni santi.

E' molto bello un dettaglio che ci presenta l'evangelista Luca nel racconto della passione di Gesù. Il velo del tempio si squarcia in due. Il velo che era un grande pezzo di stoffa, impediva l'accesso al santo dei santi di Gerusalemme, il luogo dove era conservata in passato l'arca dell'alleanza e che diventava il luogo della gloria di Dio. Lì nessuno poteva entrare se non il sommo sacerdote una volta all'anno. Il velo si squarcia in due, Dio è visibile, Dio si è svelato proprio in Gesù. A volte noi abbiamo un'idea di Dio che ci costruiamo noi... un Dio severo, che se non mi comporto bene mi castiga, che devo temere più che amare. Invece Gesù ci rivela qual è il vero volto di Dio.



Ora vi porgo cordialmente un invito: Siate presenti. Questa settimana vivetela insieme a Gesù. Giovedì sera alla messa che ricorda l'istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio, venerdì alla grande celebrazione della croce, sabato nel silenzio accompagnando la Madonna che confida in Dio e nella lunga e luminosa notte della Risurrezione. Abbiamo il coraggio in questi giorni santi di metterci in gioco, di accompagnare Gesù e anche di identificarci. Forse ci troveremo un po' nei panni della folla, trascinata dall'opinione degli altri, o di Pilato, che sacrifica Dio ai suoi progetti, o nell'incoerenza di Pietro e nella sofferenza del Cireneo. Ma vi auguro di identificarvi almeno un po' nell'affermazione del centurione, uomo rude e abituato all'orrore che vedendo come muore quest'uomo, vedendo tanto amore, tanto perdono, tanta verità, si arrende e professa la sua fede: "Davvero quest'uomo era figlio di Dio".